



Contrabbando di sigarette dall'Est: due arresti e oltre otto tonnellate di "bionde" sequestrate dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Trieste

Continua senza sosta l'azione di contrasto al commercio illecito di sigarette da parte della Guardia di Finanza. E' del 26 novembre la notizia dell'operazione eseguita con successo dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Trieste: un sequestro record, almeno per gli ultimi tempi, 8 tonnellate e mezzo di sigarette, destinato non solo alla provincia di Trieste, ma anche ai mercati clandestini del Veneto e della Lombardia. Dopo un accurato controllo dei finanziari del G.I.C.O. del capoluogo friulano, abilmente occultate da sacchi di piume sono sbucate decine e decine di casse di "bionde" di contrabbando.

Costituendo, l'area friulana, una naturale porta d'ingresso per l'Italia, ideale dai Paesi comunitari dell'Est, è costante l'impegno delle Fiamme Gialle triestine nei confronti della criminalità dell'Europa orientale, che ha individuato, nel traffico di sigarette, un allettante affare per rastrellare capitali da reinvestire in altri traffici illeciti. Il bilancio dell'anno nello specifico settore parla di 12 tonnellate circa di sigarette sequestrate, parte delle quali destinate al mercato regionale e triestino in particolare. Ben 8 operazioni, coordinate dalla DDA di Trieste, sono state condotte prevalentemente presso i valichi di confine ed hanno consentito l'esecuzione di 19 arresti di cittadini comunitari ed il sequestro di una ventina di mezzi, tra autovetture, autocarri e camper. Anche in questi ultime operazioni, gli uomini del Comando Provinciale di Trieste, in prima linea per l'azione di blocco e contrasto ai traffici illeciti, hanno riscontrato metodologie di occultamento molto ben congegnate, frutto di una manodopera altamente specializzata, ma anche di

s sofisticate procedure documentali atte a distrarre gli organi di controllo dalle destinazioni effettive scelte dalle organizzazioni criminali.

Il contrabbando di tabacchi lavorati esteri è oggi un fenomeno transnazionale in forte crescita a livello europeo, soprattutto dopo l'estensione del territorio comunitario ai nuovi Paesi dell'Est, fenomeno al quale le Fiamme Gialle, con mezzi e strumenti di indagine sempre più sofisticati, stanno opponendo un forte contrasto, come testimoniato dai numerosi sequestri e arresti effettuati. Di recente si registra una recrudescenza del fenomeno, testimoniata dagli ingenti sequestri nel territorio nazionale (oltre 40.000 kg sequestrati, dato al mese di febbraio 2014), e dal recente allarme lanciato nel corso del convegno svoltosi a Trieste, promosso ed organizzato dalla Federazione Italiana Tabaccai, in una zona come quella giuliana dove il contrabbando di sigarette, al confine con la Slovenia, è particolarmente sviluppato e attivo, nonché difficile da combattere. Nel corso dello stesso incontro, si è dato risalto all'attività investigativa, ai controlli nelle aree portuali e aeroportuali, ed alle operazioni di contrasto soprattutto nelle zone di frontiera. La Guardia di Finanza è particolarmente impegnata nella lotta al contrabbando e alla contraffazione dei prodotti del tabacco, questa in notevole aumento; ciò a conferma che il contrabbando nel nord-est del Paese è un fenomeno che sta interessando il Corpo da qualche anno e che si sta cercando di contrastare con diversi metodi investigativi, da quelli classici dei controlli presso le aree portuali e aeroportuali fino alle attività di analisi dei rischi che hanno portato a risultati importanti.

Fonte: Comunicato Stampa Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Trieste